

info—Massagno









N° 3 / 2019 → settembre – Anno XLIII

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — Editoriale
Diciassette anni fa,
come se fosse oggi... 
- 4 — Da trincea a parco pubblico 
- 6 — Massagno si conferma
Comune forte 
- 7 — Elezioni federali
- 8 — Claudio Zali presenta
a Massagno il PAL3 
- 10 — Ritorna il Clean up Day 
- 11 — A scuola all'insegna
della mobilità lenta 
- 12 — Il Valgersa si rinnova 
- 13 — 40 anni di servizio per
Gabriella Amoroso 
- 14 — Notizie in breve

L'intervista

- 16 — Da Sagno a Massagno,
sulla trincea 

Succede a Massagno

- 18 — Vera Haller a Casa Pasquée
- 20 — Festa nazionale
e spirito battagliero
- 21 — Massagno food festival
- 22 — La Sosta festeggia 40 anni
- 23 — Scollinando baciata dal sole
- 24 — Retrospectiva eventi

La voce al cittadino

- 26 — La sezione samaritani
festeggia 75 anni
- 27 — Cento anni per
Fiorita Della Giovanna

Informazioni utili

- 28 — Calendario prossimi eventi
Parcheggi digitali
Sportelli e orari
Sito web www.massagno.ch

Impressum

Rivista info-Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XLIII
Tiratura: 4'200

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, T. 091960 35 12

In redazione:
Beatrice Lundmark
Giacomo Paolantonio
Lorenza Capponi

Foto
Beatrice Lundmark
Franco Locatelli

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
La Buona Stampa SA, Lugano



Letture audio per ciechi e ipovedenti, realizzato
in collaborazione con Unitas. I file sono scaricabili
dal sito www.massagno.ch

In copertina:
Trincea con vista sulla Stazione FFS
© Ti-Press / Davide Agosta

Diciassette anni fa, come se fosse oggi...



© Ti-Press / Samuel Golay

Diciassette anni fa, come se fosse oggi, attraversavo Piazza della Riforma, sottobraccio un voluminoso rotolo di documenti, planimetrie e piani catastali.

Allora a capo del Dicastero Edilizia e Pianificazione del Municipio di Massagno, da lì a poco avrei incontrato il Sindaco di Lugano, architetto Giorgio Giudici.

Qualche tempo prima si era concluso un importante concorso di architettura lanciato dalla Città d'intesa con le FFS per ridisegnare la futura Stazione di Lugano, che con i primi tre progetti premiati (arch. Galfetti-Antorini, arch. Ruchat e arch. Campi-Pessina) suggeriva importanti scenari di sviluppo urbanistico, con nuove aree residenziali recuperate sulla trincea ferroviaria a monte delle infrastrutture ferroviarie.

Un tema, specie per Massagno, sempre rimasto giacente nei cassetti e nelle speranze dei vari Municipi che si erano fino a quel momento succeduti, a fronte dell'incomprensibile disimpegno del Cantone, secondo cui quello della trincea era "un problema di ordine comunale".

Come tale, secondo l'allora Dipartimento del territorio, esso doveva essere affrontato e risolto dal Comune di Massagno, piuttosto che essere inserito negli studi in atto tra Cantone e Città, volti a consolidare i progetti scaturiti dal concorso e dalle esigenze di rinnovamento dell'area ferroviaria e delle sue adiacenze.

Visioni purtroppo ignare del significativo recupero territoriale di un'area strategica determinante per il futuro dell'intera regione del Luganese, oltretutto con evidenti problematiche di sovraccarico ambientale e inquinamento fonico in un contesto urbano e residenziale sensibile, sacrificato al traffico ferroviario.

Nasce sostanzialmente da queste premesse il rapporto di collaborazione e di intesa che negli anni si è sviluppato tra Lugano e Massagno, attorno a un progetto che ora è pronto per essere presentato e discusso nei rispettivi Consigli comunali.

Nel frattempo tanti treni sono transitati a cielo aperto lungo i binari della trincea, così come tante pagine di storia comunale sono state scritte a Lugano, come a Massagno.

Tra le più stimolanti, a titolo personale, mi permetto di sottolineare quell'incontro con Giorgio Giudici a Palazzo civico.

Diciassette anni dopo, oggi come se fosse ieri, possiamo coglierne i frutti.

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

Da trincea a parco pubblico

Lugano e Massagno hanno gettato le basi pianificatorie per la realizzazione del nuovo Campus SUPSI e della copertura a parco della trincea ferroviaria.



Nel corso del mese di luglio i Municipi di Lugano e Massagno hanno trasmesso, per approvazione, ai rispettivi Consigli comunali la variante intercomunale di piano regolatore (PR) volta a definire le basi formali per realizzare un nuovo Campus SUPSI in prossimità della Stazione FFS di Lugano e la copertura a parco della “trincea ferroviaria” di Massagno.

Obiettivo della variante è quello di recuperare nuovi spazi e ricucire il tessuto residenziale creando un nuovo parco urbano di oltre 10'000 mq, completando un sistema ciclopedonale di interesse regionale, mettendo in rete le aree verdi all'interno del polo urbano – così come ipotizzato nel Programma di agglomerato del Luganese (PAL3) – e consentendo la realizzazione, in due fasi, di un edificio d'interesse pubblico, il nuovo Campus universitario SUPSI. Il documento prevede anche significative soluzioni per la politica comunale sull'alloggio, mediante la proposta di destinare un importante fondo di proprietà comunale lungo Via Ceresio alla realizzazione di alloggi a pigione moderata per famiglie con redditi medio-bassi.

Nel complesso si tratta di un progetto integrato funzionalmente con l'attuale nodo di trasporto pubblico e di valenza strategica per la competitività territoriale dell'agglomerato urbano del luganese.

L'idea della copertura della trincea, sviluppata dall'architetto Mario Campi nel suo Masterplan “Città Alta”, è nata alla fine degli anni '90, e si è sviluppata con il seguente iter: fase tecnico-ingegneristica (anni '90), definizione del concetto urbanistico di riferimento (2000-2010), fase architettonico-

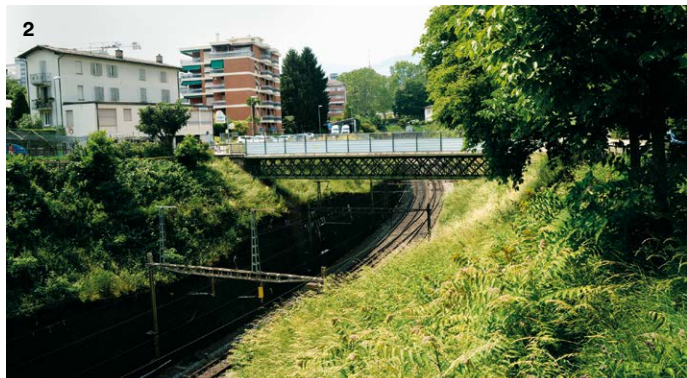
urbanistica con avvio dei lavori pianificatori (dal 2012), il tutto accompagnato dalle varie esposizioni e consultazioni pubbliche (2010, 2013 e 2017), dalla votazione popolare del 2014 favorevole alla decisione del Consiglio comunale di Massagno per l'allestimento della variante di PR-TriMa e dalla costituzione, sempre nel 2014, di un organo intercomunale (tavolo di lavoro TriMa) per la pianificazione del comprensorio della trincea ferroviaria, presieduto dal Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti.

Nell'ottobre del 2015, il Tavolo TriMa ha inoltrato richiesta formale per un esame tecnico dipartimentale per la variante pianificatoria e, nel mese di luglio del 2016, il Dipartimento del territorio ha comunicato i risultati del suo esame preliminare, che sono sostanzialmente positivi, chiedendo alcune verifiche tecniche realizzate nel corso degli ultimi 2 anni. Tali verifiche, eseguite in collaborazione con FFS, hanno permesso di appurare la fattibilità tecnica delle opere, sondando anche l'onere finanziario per la copertura della trincea, su quasi 500 m di lunghezza, stimabile nell'ordine di 70 mio. di franchi, in cui sono compresi i costi della sistemazione definitiva a parco pubblico e la realizzazione dei collegamenti ciclopedonali.

Allo stato attuale dei lavori i Municipi attendono la procedura di adozione formale da parte dei Consigli comunali che, una volta terminata, porterà prima alla pubblicazione e poi all'approvazione da parte del Consiglio di Stato e infine all'adozione della variante di PR che, con ogni probabilità, avverrà entro la fine del 2020.

Foto1 La presentazione del progetto ai media, avvenuta lo scorso 18 luglio presso l'aula magna delle scuole elementari.

Foto2-5 La situazione attuale della trincea ferroviaria di Massagno e i rendering concernenti il progetto futuro elaborati dallo studio Land Srl.



Tappe principali

Anni '90:

Fase tecnico-ingegneristica

Studi commissionati da Massagno sulla fattibilità della copertura (aspetti tecnico/ingegneristici e valutazioni di ordine finanziario).

2000 -2010:

Fase urbanistica

Elaborazione del Masterplan "Città Alta" (arch. Campi).

Definizione concetto urbanistico di riferimento.

Dal 2012:

Fase architettonico-urbanistica

Mandati di studi in parallelo (FFS con SUPSI) per un nuovo Campus universitario (2013).

Avvio dei lavori pianificatori (2014).

Cronistoria procedura pianificatoria TriMa

Aprile 2010: **Serata pubblica** Masterplan "Città Alta".

Luglio 2013: **Esposizione pubblica** delle soluzioni progettuali valide per FFS e per SUPSI.

Febbraio 2014: **Votazione** favorevole alla decisione del CC di Massagno per l'allestimento del PR-TriMa.

Settembre 2014: **Inizio lavori** per l'allestimento della variante PR-TriMa.

Ottobre 2015: **Piano di indirizzo** inviato al Cantone per esame preliminare.

Luglio 2016: **Esame preliminare** dipartimentale sostanzialmente positivo con richiesta di alcune verifiche tecniche.

Aprile 2017: **Consultazione pubblica**.

2018: **Insieme a FFS, viene confermata la sostanziale fattibilità tecnica delle opere.**

Massagno si conferma Comune forte

Il consuntivo 2018 presenta un avanzo d'esercizio di quasi 3 milioni di franchi. Il Consiglio comunale si esprimerà sul documento durante la seduta del 30 settembre 2019.

A fronte di un preventivo che ipotizzava un disavanzo di 473'198 franchi, il consuntivo del Comune di Massagno propone un avanzo d'esercizio di 2'918'340.61 franchi, che andrà ad aumentare il capitale proprio.

Si tratta di un risultato estremamente positivo raggiunto principalmente grazie a una gestione finanziaria oculata che ha permesso di risparmiare 1.3 milioni di franchi sulla gestione corrente e grazie a dei maggior ricavi dovuti alle imposte speciali.

Qui di seguito riportiamo il risultato d'esercizio:

	Consuntivo 2018	Preventivo 2017	Differenze
Totale spese	fr. 27'182'735.24	fr. 28'470'998.00	- 1'288'262.76
Totale ricavi	fr. 30'101'075.85	fr. 27'997'800.00	+ 2'103'275.85
Avanzo d'esercizio	+ fr. 2'918'340.61	- fr. 473'198.00	+ 3'391'538.61

L'utile di 2.9 milioni di franchi verrà contabilizzato nel capitale proprio del Comune, che supererà così i 10 milioni di franchi, garantendo un'adeguata tranquillità a fronte di un futuro che prevede importanti progetti a favore della popolazione.

Il Municipio prende atto di questo risultato sul trend che ha contraddistinto i risultati finanziari della Confederazione, Cantone e molti Comuni ticinesi nell'anno 2018, che hanno registrato risultati positivi e oltre le attese.

A fronte d'importanti investimenti passati – tra cui segnaliamo in particolare la ristrutturazione delle scuole elementari per un importo di 35 milioni di franchi, che, secondo le previsioni sono ormai in fase d'assorbimento finanziario – il Municipio esprime gradimento per quella che è una legislatura che si avvia alla conclusione con i migliori auspici di successo e di soddisfazione con il mantenimento di tutti i servizi offerti e il costante miglioramento delle infrastrutture messe a disposizione, a fronte di una situazione finanziaria stabile che sembra far ben sperare per il futuro.



Elezioni federali

Tutti al voto per rinnovare i poteri nazionali: domenica 20 ottobre le urne decideranno l'esito delle elezioni per il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati.

Venerdì 18 e domenica 20 ottobre 2019 le cittadine e i cittadini ticinesi saranno chiamati alle urne per eleggere gli 8 membri al Consiglio nazionale e i 2 membri al Consiglio degli Stati per la legislatura 2019–2023. Tutte le informazioni di dettaglio potranno essere reperite nella documentazione che ogni avente diritto di voto riceverà presso il proprio domicilio, come pure dai vari portali www.ti.ch e www.massagno.ch.

Come già avvenuto nel corso delle precedenti elezioni, oltre al voto al **seggio elettorale presso il Palazzo comunale di Via Motta**, anche in questa occasione i cittadini residenti in Ticino e all'estero potranno **votare per corrispondenza**. Le schede inviate sono **originali e non facsimili**.

Nell'opuscolo allegato alle schede di voto verranno indicate tutte le modalità per esprimere correttamente il proprio voto e i motivi di nullità delle schede.

Dal 30 settembre 2019 verrà trasmesso il materiale alle elettrici ed elettori:

- busta per trasmissione per il voto per corrispondenza;
- carta di legittimazione;
- schede ufficiali elezione del Consiglio nazionale (*blocchetto completo di schede per ogni lista presentata e scheda senza intestazione, di colore rosso*);
- scheda ufficiale unica elezione Consiglio agli Stati (*colore blu*);
- guida elettorale federale;
- istruzioni di voto cantonali;
- buste di voto per riporre le schede votate.

In caso di errore o smarrimento del materiale è possibile chiedere materiale supplementare **recandosi personalmente alla Cancelleria comunale (Ufficio controllo abitanti)**. Le schede per l'elezione del Consiglio nazionale sono confezionate a blocchetto. **Quelle non utilizzate devono essere distrutte dall'elettore e non inserite nella busta di voto con la scheda votata.**

Se si decide di optare per il voto presso l'Ufficio elettorale deve essere presentata la carta di legittimazione o documentata la propria identità così da poter attestare che non si è già votato per corrispondenza. Per chi decide di votare **per corrispondenza**, si rammenta che la carta di legittimazione è obbligatoria e **deve essere completata e firmata, in caso contrario il voto è nullo**. Il materiale deve giungere entro le ore 12:00 di domenica 20 ottobre 2019 sia che venga inviato attraverso un servizio postale, sia se depositato presso la bucalettere situata a Palazzo comunale.

Le autorità federali e cantonali raccomandano di prestare attenzione alle modalità di completazione della scheda di voto.

Si segnala inoltre quanto segue:

- le schede vanno completate con una penna di colore nero o blu scuro, non usare pennarelli o matite;
- vanno utilizzate solo le buste ufficiali (voto per corrispondenza e buste per contenere le schede);
- il voto per corrispondenza va accompagnato dalla carta di legittimazione;
- si raccomanda di trasmettere con anticipo il materiale di voto così che possa giungere entro le ore 12:00 della domenica della votazione.

L'eventuale **elezione di ballottaggio per il Consiglio agli Stati** è stabilita per **domenica 17 novembre 2019**. Si invita a consultare il sito www.ti.ch e www.massagno.ch per le relative istruzioni e informazioni ai fini dell'espressione di voto per corrispondenza e al seggio elettorale.

Voto al seggio elettorale:

Venerdì 18 ottobre 2019 dalle ore 17:00 alle ore 19:00
Domenica 20 ottobre 2019 dalle ore 09:00 alle ore 12:00
presso la Sala Municipio del Palazzo comunale
in Via Motta


Comune di Massagno
www.massagno.ch
[@infomassagno](https://twitter.com/infomassagno)

2+8



Elezioni federali

20 ottobre 2019

1 Al seggio

Sala Municipio
Palazzo comunale
Via Motta 53
Massagno
Venerdì 18 ottobre 2019
17:00–19:00
Domenica 20 ottobre 2019
09:00–12:00

2 Voto per corrispondenza

Utilizzare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale, seguire le istruzioni indicate sulla busta del materiale di voto.

Inviare tramite servizio postale, oppure recapitare presso la Cancelleria comunale o la bucalettere del Palazzo comunale.

*** In caso di invio postale ricordarsi di affrancare la busta!**

Claudio Zali presenta a Massagno il PAL3

Si è svolta a Massagno la conferenza stampa di presentazione del Messaggio approvato dal Consiglio di Stato per la progettazione e la realizzazione del Programma di agglomerato del Luganese (PAL3).



Non è stata casuale la scelta del Dipartimento del Territorio (DT) di presentare a Massagno, lo scorso 2 luglio, un provvedimento con cui il Consiglio di Stato, con la partecipazione di Comuni e Confederazione, stanzerà quasi 40 milioni per la progettazione e la realizzazione di opere di mobilità nell'intero distretto. Infatti il nostro Comune – una volta che il Gran Consiglio avrà approvato il testo – sarà uno dei maggiori beneficiari di quanto è stato proposto, nell'ambito dei tre programmi d'agglomerato del Luganese che si sono susseguiti negli ultimi decenni (si veda il box).

La riqualificazione di Via S. Gottardo

Nella richiesta di credito, presentata dal ministro Claudio Zali nell'aula magna delle scuole elementari, con il dirigente del DT Diego Rodoni e il Sindaco Giovanni Bruschetti, è compresa la progettazione definitiva della prima fase di riqualificazione di Via S. Gottardo. I lavori si estenderanno per 600 metri, tra l'incrocio Cappella delle Due Mani e l'incrocio con Via Bernardino Stazio. Gli obiettivi principali sono il miglioramento della fluidità dei trasporti pubblici, l'adeguamento delle fermate dei bus agli standard più recenti, la riqualificazione architettonica e urbanistica della zona. Anche l'illuminazione stradale sarà rinnovata e il campo stradale sarà ridotto con l'inserimento di una fascia multifunzionale centrale, di alcuni posteggi laterali e l'ampliamento del marciapiede, per un miglior interscambio pedonale con le attività in Via S. Gottardo. L'intervento sarà completato da un arredo urbano

pregiato, promosso dal Comune. Come ha spiegato il Sindaco, che è anche presidente della Commissione regionale dei trasporti (CRT-L), "si presume un cantiere di circa 2 anni, a partire dalla metà 2020, per una spesa di 8 milioni. In aggiunta, il Comune intende promuovere la sistemazione dell'incrocio di Via S. Gottardo con Via Selva, in vista della futura chiusura al traffico di transito di quest'ultima strada".

La nuova Porta Ovest

Nel 2012 Massagno, d'intesa con Lugano, Cadempino, Savosa e Vezia, ha completato uno studio per il riordino della zona dello svincolo Lugano Nord-Cappella Due Mani. Nel 2017 ne sono scaturite diverse proposte, mentre ora è giunta la fase della progettazione definitiva della Porta Ovest, sancita nel PAL3 con l'obiettivo di ripensare – dopo l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate – le rampe dell'A2 che conducono a Massagno. Sarà un vero e proprio intervento di riqualificazione e ricucitura territoriale. È previsto infatti lo smantellamento della rampa autostradale all'intersezione Via Camara-Via S. Gottardo, con la conseguente liberazione di spazio pubblico nella zona sportiva Atlantide, nonché l'eliminazione della bretella da Via Camara verso la Cappella delle Due Mani, con un importante recupero di terreno agricolo a Povrò. Dulcis in fundo, sarà realizzata una nuova pista ciclabile, parzialmente lungo la bretella ovest, dalla rotatoria della galleria Vedeggio-Cassarate, fino al sottopassaggio della Crespera nei pressi dell'incrocio delle Cinque

Foto1 – Nella foto a sinistra la situazione attuale della “Porta ovest”.

Foto2 – Nella foto qui sotto come si presenterà la “Porta ovest” una volta terminati i lavori.



Vie, e parzialmente lungo la bretella est, dalla passerella pedonale di Massagno fino al ponte FFS, proseguendo per Via ai Lotti, a Vezia. Per la progettazione sono previsti 4,12 milioni di franchi, e il cantiere dovrebbe protrarsi tra il 2023 e il 2025. Quanto ai benefici che le opere dovrebbero portare, ha concluso il Sindaco, “a Massagno si creeranno le premesse per ridefinire i flussi di traffico in Via Lepori, che potrebbe non più fungere da collegamento tra la Cappella delle due Mani e le Cinque vie, assumendo così la connotazione di una strada di quartiere tra Povrò e il resto del Comune, oltre che porre le basi per una nuova visione complessiva di tutta l’area tra Massagno e Savosa, con particolare riferimento al comparto del Valgersa, sui cui destini ha da poco ha iniziato a riflettere la Commissione intercomunale tra i due Comuni”.

I programmi d’agglomerato del Luganese

I programmi d’agglomerato (PA) sono strumenti pianificatori con cui tutti i distretti elvetici promuovono la mobilità e nuove opere per i trasporti. Col supporto dei rispettivi Cantoni, i distretti chiedono anche alla Confederazione di partecipare al finanziamento dei PA. I programmi d’agglomerato del Luganese sono denominati PAL.

La galleria Vedeggio-Cassarate è stata costruita col PAL1, mentre il futuro tram-treno sta per essere realizzato grazie al PAL2. Col PAL3, oltre che al completamento di queste e di altre grandi opere infrastrutturali, ci si sta concentrando su interventi per favorire la mobilità lenta.

Ritorna il Clean-up day

Venerdì 13 e sabato 14 settembre, in occasione del Clean-up day, Massagno si organizza insieme a scuole e volontari per pulire parchi e spazi verdi.

Dopo il successo della scorsa edizione, che ha visto in particolare il coinvolgimento di diverse classi di scuola elementare, torna a Massagno il Clean-up day. Ricordiamo che si tratta di un progetto nazionale a cui il nostro Comune ha aderito, promosso dal Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) e che si svolgerà, in tutta la Svizzera, il 13 e il 14 settembre.

A Massagno l'evento è coordinato dall'Ufficio tecnico comunale e prevede: per la giornata di venerdì il coinvolgimento delle scuole comunali, mentre per la giornata di sabato si cercano dei volontari per continuare il lavoro dei bambini. I cittadini interessati possono aderire liberamente ad ambedue i momenti in qualità di volontari. Per la giornata di sabato l'evento avrà luogo solamente se si raggiunge il numero minimo di 8 volontari. Tanti più saremo, tanto più grande sarà l'impatto effettivo che potremo avere.

Obiettivo del programma è quello di pulire i parchi gioco e gli spazi verdi presenti sul nostro territorio comunale sensibilizzando in questo modo la popolazione sul problema dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico (littering). Lo scopo è la raccolta della maggiore quantità possibile di immondizia e, in seguito, il corretto smaltimento. In questo modo, il Comune lancia un segnale contro il littering e in favore di una Svizzera pulita.

Come aderire

Chi desidera partecipare può annunciarsi presso l'Ufficio tecnico comunale (v. contatto qui sotto). Per i partecipanti minorenni è necessario il consenso dei genitori. Si consigliano vestiti impermeabili e calzature appropriate.

Ufficio tecnico comunale

Via Motta 53, 6900 Massagno

Tel. 091 960 35 22, utc@massagno.ch

Per maggiori informazioni sulla giornata Clean-up nazionale: www.clean-up-day.ch



A scuola all'insegna della mobilità lenta

In occasione della Settimana europea della mobilità e della Giornata internazionale a scuola a piedi, l'Istituto scolastico lancia il progetto "Percorsi consigliati casa-scuola".



Dal 16 al 20 settembre ricorre la Settimana europea della mobilità. Quest'anno la campagna punta i riflettori sulla sicurezza del camminare e andare in bicicletta in città e sui vantaggi che può avere per la nostra salute e per il nostro ambiente. Partendo da questi presupposti l'Istituto scolastico comunale – in collaborazione con la Polizia Ceresio Nord, l'Ufficio tecnico comunale (UTC), l'Assemblea dei genitori e Unitas – ha creato un gruppo di lavoro per sviluppare il progetto "Percorsi consigliati casa-scuola" che verrà lanciato proprio in questi giorni e, in particolare, da lunedì 16 a venerdì 20 settembre.

Il progetto è partito nel 2017 per prendere concretamente avvio durante l'autunno 2018 con una raccolta dati tramite formulario indirizzato a tutte le famiglie degli allievi dell'Istituto scolastico comunale. La partecipazione è stata altissima: 70.3% per le scuole dell'infanzia (SI) e addirittura il 100% per quanto concerne le elementari (SE).

Dal sondaggio è scaturito che, per quanto concerne la SI solamente il 31% si reca a scuola in auto, il 60% a piedi con un adulto, il 4% in bici e il 5% in monopattino. Per quanto riguarda le elementari, la percentuale di chi va in auto si riduce ulteriormente al 20%, mentre il 78% si reca a scuola a piedi e il 2% in altro modo (bici, monopattino, altro). Alla domanda se si ritiene sicuro il percorso casa-scuola a piedi, il 18.3% dei genitori (SE e SI) ha risposto che lo ritiene molto sicuro, il 56% abbastanza, il 21.7% poco e il 4% per niente. È inoltre interessante rilevare come la maggior parte degli allievi delle elementari preferirebbe recarsi a scuola a piedi (48%), in bici (26%) o in monopattino (16%), mentre solo il 10% desidera andare in auto.

Un altro punto cruciale del sondaggio consisteva nella possibilità da parte delle famiglie di segnalare punti e situazioni di rischio: in base alle segnalazioni ricevute, Polizia Ceresio Nord e UTC effettueranno una serie di interventi di sistemazione di punti stradali critici per un totale di circa 15'500 franchi. Si prevede, ad esempio, di demarcare una zona di attraversamento consigliata all'incrocio nei pressi della Chiesa della Madonna della Salute, di eliminare i gradini o eseguire una rampa presso Vicolo Vecchio, mentre in Via Stazio si prevede la posa del segnale "attenzione bambini" e di due fasce laterali rosa per il camminamento dei pedoni.

Contemporaneamente gli allievi delle elementari hanno svolto un progetto in classe volto alla creazione di due personaggi rappresentativi dell'iniziativa (classi 3e) e ad individuare alcune regole di base da rispettare sul percorso casa-scuola. Tutte queste informazioni, insieme ad altre da parte della Polizia, dell'UTC, dell'Assemblea dei genitori e di Unitas, sono confluite in un flyer informativo destinato agli allievi e alle proprie famiglie. Il documento include una cartina in cui sono segnati i percorsi consigliati, vari punti di riferimento presenti sul territorio, come pure alcune regole da rispettare sulla strada. Oltre a questo è stata posizionata una puntuale segnaletica per indicare i percorsi su tutto il territorio comunale.

Durante la settimana della mobilità lenta – oltre alla consegna della cartina – sono previste diverse altre attività scolastiche, tra cui: proiezione di un film riguardante la tematica al Cinema Lux Art House (sia per gli allievi sia per i genitori), la patente del buon pedone, quiz di strada, corse d'orientamento, contapassi di classe, ecc. Buon divertimento a tutte e a tutti!

Il Valgera si rinnova

Si è conclusa la stagione balneare 2019 con alcune apprezzate novità.

I Comuni di Savosa e Massagno nell'autunno 2018 avevano approvato il credito complessivo di fr. 170'000 – di cui 85'000 a carico del Comune di Savosa e altrettanti a carico del Comune di Massagno – per l'acquisto e l'installazione di un nuovo acquascivolo in sostituzione di quello vecchio, smantellato nel corso del 2016.

Il nuovo scivolo, messo in funzione il 13 luglio scorso, è composto da 4 piste della lunghezza di 23 metri ognuna, la cui corsa termina nella piscina media. La nuova infrastruttura può essere utilizzata dagli utenti del centro sportivo, anche giovanissimi, indicativamente a partire da 1 metro di altezza. Questa iniziativa ha riscosso feedback positivi e molto entusiasmo soprattutto nei giovani utenti della piscina.

Segnaliamo inoltre che, nel mese di aprile, sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo di calcio il cui credito di costruzione complessivo di 840'000 franchi, 50% a carico di Savosa e altrettanti a carico del Comune di Massagno, era stato approvato dai rispettivi Consigli comunali nel corso dell'autunno del 2017. I lavori, iniziati nel mese di ottobre del 2018, tra le altre cose, includevano: il consolidamento del terreno e la stabilizzazione dell'edificio, il risanamen-

to del tetto, la sostituzione di tutti i serramenti, il rinnovo degli spogliatoi, dell'officina e dei servizi igienici.

Questo intervento portato avanti dai due Comuni si inserisce in una visione più ampia a favore dello sviluppo di un comparto d'interesse pubblico che, nel corso dei prossimi anni, verrà ulteriormente sviluppato ai sensi del Piano direttore cantonale che indica la necessità di un "riassetto della viabilità accompagnato da una riqualifica urbanistica di tutta l'area" denominata Porta Ovest.



40 anni di servizio per Gabriella Amoroso

Ha iniziato a lavorare per il Comune di Massagno a 15 anni e festeggia nel 2019, a soli 55 anni, questo importante traguardo.

Il 2 agosto 2019 Gabriella Amoroso ha festeggiato 40 anni di servizio presso l'Amministrazione comunale: aveva iniziato nel 1979 come apprendista presso l'Azienda elettrica di Massagno, che allora faceva parte degli uffici comunali e aveva sede presso il Palazzo comunale. Al terzo anno di tirocinio è passata ai Servizi finanziari dove si è occupata di contabilità e contribuzioni; ai tempi il capo-ufficio era il compianto Filippo Chiarini. Dal mese di maggio del 2018, Gabriella Amoroso lavora presso lo sportello info-Comune.

Com'è stata l'evoluzione del lavoro in 40 anni di attività?

Allora non usavamo ancora i PC, per l'emissione di tasse e imposte eseguivamo tutto manualmente, c'era un solo calcolatore per tutta l'Amministrazione comunale situato nel seminterrato e, una volta al mese, si scendeva a turni a registrare i dati. Ora invece si parla addirittura di e-fattura, nuovo metodo di pagamento introdotto un anno e mezzo fa (v. info-Massagno 1/2018 pag. 9). In questi anni ho avuto il piacere di lavorare con 4 capi-servizio – Filippo Chiarini, Enrico Beroggi, Viviano Roberto e Raoul Rota – e di vedere l'avvicinarsi di 3 Sindaci storici di Massagno: Mario Grassi, Antonio Bottani e Giovanni Bruschetti. Da un anno e mezzo circa lavoro presso lo sportello info-Comune, si tratta di una nuova sfida per me: un lavoro completamente diverso ma molto interessante, variato e a contatto con le persone.

Qual è il suo legame particolare con Massagno?

I miei genitori Giuseppe (deceduto a soli 49 anni lasciando 3 figli piccoli) e Anna Russi, di origini italiane, sono venuti a lavorare a Lugano negli anni '60 e in seguito naturalizzati a Massagno. Sono dunque cresciuta in questo Comune dove ho abitato per circa 30 anni e con il quale ho istaurato un forte legame affettivo. Sia io che mia figlia Viola (13 anni) abbiamo infatti frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Massagno, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle medie, anche se ora abitiamo a Vernate. Ho inoltre fatto parte, per diverso tempo, del comitato dell'associazione dipendenti del Comune.

Come ha vissuto la sua vita di madre lavoratrice?

Ho avuto la fortuna di diventare madre a 42 anni. A livello generale non è stato facile conciliare lavoro e famiglia, ma devo ringraziare mio marito che, avendo una ditta individuale come imbianchino ha potuto organizzare gli orari come voleva e questo gli ha consentito di fare il "mammo" per 17 mesi. In seguito ho ridotto la percentuale lavorativa dal 100 all'80. Infine ringrazio il Comune di Massagno per la fiducia che mi ha dimostrato in tutti questi anni e per avermi permesso di iscrivere mia figlia alle scuole di Massagno e di usufruire della mensa, facilitando gli aspetti di logistica familiare.



Notizie in breve

Nuove assunzioni

Sono stati recentemente assunti 2 nuovi agenti presso la Polizia Ceresio Nord (PCN) e 3 operai per la squadra esterna dell'Ufficio tecnico comunale (UTC).

Per quanto concerne i due agenti di polizia – Ivan Morandi (classe 1993, foto 1) e Alessandro Regli (classe 1995, foto 2), entrambi provenienti dalla Polizia cantonale – svolgeranno la loro attività nel gruppo operativo 24h di interventistica e sono entrati in servizio il 2 settembre 2019.

La squadra esterna dell'Ufficio tecnico comunale è stata invece ampliata di 3 unità (nella foto 3 da sinistra): Giampietro Spinelli (classe 1979), Andrea Addate (classe 1992), operaio generico, operai gestione centro rifiuti; Matteo Rosa (classe 1992), giardiniere.



Lutti a Massagno

Municipio e Consiglio comunale ricordano con affetto Bruno Beyeler e Giannetto Pozzi, deceduti rispettivamente lo scorso 25 maggio e 9 giugno.



Bruno Beyeler (7.1.1952 – 25.5.2019) è stato giocatore e capitano dei bianconeri negli anni '70; nel 1978 un problema cardiaco l'ha costretto a chiudere la carriera agonistica. Beyeler è dunque diventato dirigente del Lugano, di cui è stato anche vicepresidente. Ha vissuto a Massagno per più di 50 anni, dove è stato anche valido e attivo membro del Consiglio d'Amministrazione dell'AEM (Azienda Elettrica di Massagno).



Giannetto Pozzi (2.5.1927 – 9.6.2019) è stato Consigliere comunale per 28 anni (1960-1988), ha presieduto il Consiglio comunale nel 1964 ed è stato capogruppo del Partito popolare democratico in seno al Legislativo. È stato inoltre dirigente di banca e membro attivo in seno alla Parrocchia. Ha vissuto a Massagno per quasi 80 anni, ininterrottamente dal 1940.

Riconoscimento Texaid per la raccolta di abiti usati

Il Comune di Massagno ha recentemente ottenuto un riconoscimento per la raccolta di abiti usati, rilasciato da Texaid in collaborazione con Swiss Climate.

Massagno nel 2018 ha infatti raccolto 8'812 kg di abiti usati con una conseguente diminuzione delle emissioni di CO2 di 273 kg rispetto al 2013, che equivale al 20%. La percentuale viene ricavata dal confronto tra le riduzioni possibili (1360 kg, 7kg di vestiti per abitante) e quelle effettivamente raggiunte.

Texaid promuove una raccolta, classificazione e utilizzo ecologico dei tessuti. Che vengano re-indossati o trasformati, gli abiti rimangono nel ciclo tessile; in questo modo è possibile risparmiare risorse preziose e ridurre drasticamente l'inquinamento ambientale.

Corsi di lingua italiana: consegna attestati e nuovi corsi

Venerdì 14 giugno, presso le Scuole comunali, la Municipale Capodicastero Integrazione stranieri, Signora Anke van der Mei Lombardi ha consegnato gli attestati di partecipazione al corso di lingua italiana organizzato dal Comune di Massagno. Sono stati una ventina quest'anno gli studenti che hanno partecipato al corso. L'attestato è stato attribuito a coloro che hanno partecipato al 75% delle lezioni previste. In foto i corsisti con le autorità comunali e cantonali: il Presidente del Consiglio comunale Fabio Luraschi (terzo da destra), il delegato cantonale per l'integrazione Attilio Cometta (terzo da sin.), la Municipale Anke van der Mei Lombardi (al centro), il Municipale Giovanni Pozzi (secondo da sin.), la docente Margherita Frey (sesta da destra) e due membri della Commissione integrazione stranieri, Franco Locatelli (quinto da destra) e Aftab Choudhary (terzo da destra). Segnaliamo inoltre che a settembre iniziano i nuovi corsi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio integrazione della Cancelleria comunale (091 960 35 30, integrazionestranieri@massagno.ch).



60

LUX

**Cinema Lux
Massagno
Anniversario
60 anni**

**19 –
23
dicembre
2018**

www.massagno.ch

Promotori
Comune di Massagno

Sponsor principali
AEM
MIGROS TICINO
fidinam
de bernardis

Partner
Banco Stato
SPINELLI
TRICOM

Media partner
BESTE
TRE

Importante riconoscimento per i 60 anni del Lux

La Campagna pubblicitaria dedicata ai festeggiamenti dei 60 anni del Lux art house fa ufficialmente parte dei 100 migliori manifesti dell'area geografica Germania, Austria e Svizzera. Il concorso ideato nel 1966 presenta le attuali tendenze del design in ambito pubblicitario. All'edizione 2018 si sono iscritti 646 partecipanti con 2'353 manifesti; tra essi una giuria qualificata ha scelto i 100 migliori (42 dalla Germania, 54 dalla Svizzera e 4 dall'Austria), di cui fa parte quello realizzato da Central studio in collaborazione con l'Ufficio comunicazione del Comune di Massagno per i festeggiamenti dedicati ai 60 anni del Cinema Lux.

I manifesti scelti sono presenti nel catalogo e relativa mostra itinerante il cui vernissage si è svolto il 13 giugno scorso a Berlino, per poi fare tappa a Essen (19.7.–11.8.2019), La Chaux-de-Fonds (17.8.–1.9.2019) e San Gallo (6.–24.9.2019). Le prossime tappe saranno: Lucerna (28.9.–6.10.2019), Karlsruhe (12.–20.10.2019), Losanna (30.10.–15.11.2019), Vienna (6.11.2019–1.3.2020) e Zurigo (21.12.2019–10.1.2020).

Per info e aggiornamenti sulle tappe della mostra consultare il sito degli organizzatori: www.100-beste-plakate.de

Il catalogo (ISBN 978-3-86206-734-3, Kettler Verlag) è disponibile in tedesco e inglese.

Da Sagno a Massagno, sulla trincea



Cittadino di Massagno dal 1967, Ovidio Biffi si racconta e ci racconta come vede il nostro Comune.

Originario della Valle di Muggio, Ovidio Biffi abita a Massagno in Via al Ponte da oltre 50 anni. Ha lavorato 25 anni per il Giornale del Popolo (GdP) ed è stato caporedattore di Azione per 18 anni. In qualità di giornalista ha sempre voluto rimanere neutrale e distaccato dalla realtà politica locale: “da questo lato della trincea ferroviaria, noi Massagno lo osserviamo, non sempre lo viviamo”, dichiara sorridendo sibillino.

Ci racconti com'è arrivato a Massagno.

Quando sono arrivato a Massagno avevo 23 anni, mi ero appena sposato e lavoravo già da due anni come redattore presso il Giornale del Popolo, il luogo era ideale perché molto vicino alla redazione. Ricordo anche un aneddoto divertente: quando io e mia moglie visitammo 52 anni fa l'appartamento, la padrona di casa aprì la finestra e passò un treno; per noi che venivamo dalla Valle di Muggio inizialmente ci sembrava un po' azzardato abitare sopra la ferrovia, ma la padrona di casa ci rassicurò dicendoci di non preoccuparci che il Comune aveva in previsione di coprire la trincea ferroviaria... Effettivamente questo non è stato un problema, siamo rimasti qui e siamo contenti: a Massagno, nel giro di un chilometro quadrato trovi tutto – scuole, supermercato, farmacia, posta, ecc. – è stata una

buona scelta anche per i nostri figli che hanno frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Massagno.

Com'è stato, ai tempi, il lavoro per il Giornale del Popolo?

Quando ho iniziato avevo 20 anni e ho fatto la gavetta, non c'erano compiti fissi, facevamo un po' di tutto girando nelle diverse redazioni in base alle esigenze del giornale, magari al mattino si seguiva un processo alle assise criminali e alla sera la partita di calcio o hockey. È stata una buona scuola per me. Inoltre ho avuto il piacere di lavorare con Mons. Alfredo Leber, allora direttore del giornale, che è stato un grande maestro di giornalismo: ha fatto nascere il GdP e l'ha portato fino ad ottenere 30'000 abbonati. Il GdP di Leber è stato inoltre il primo giornale in Ticino a introdurre le redazioni regionali, forse ora può sembrare una banalità, ma allora era stata una novità importante. Nei 25 anni in cui ho lavorato presso il GdP ho fatto una pausa di 2 anni in cui ho lavorato come segretario per l'FC Lugano ai tempi di Otto Lutrop e di dirigenti come Camillo Ferrari, Milo Nessi, Giovanni Boschetti e Giangiorgio Spiess; è stata una parentesi importante, dove ho curato i contatti con i giocatori, con gli sponsor, con le banche, eccetera. Poi nel '72 sono tornato al GdP. Dopo



Foto 1 – Ovidio Biffi e il suo giornale Azione, stampato presso la tipografia Gaggini Bizzozero alla fine degli anni ottanta.

Foto 2 – Biffi sul balcone di casa affacciato sulla trincea ferroviaria.

Foto 3 – Un momento della sua infanzia in Valle di Muggio, con il fratello minore Eraldo e la mamma Severina.

la direzione di mons. Leber, deceduto nel 1983, il giornale ha subito diversi cambiamenti e momenti piuttosto turbolenti, ma sono rimasto fino al 1989, anno in cui ho deciso di dare le dimissioni poiché non mi sentivo più a mio agio.

Dal GdP è poi passato alla direzione di Azione, ci racconti quest'esperienza.

Il giorno dopo aver rassegnato le dimissioni al GdP è apparso sui giornali l'annuncio che il settimanale di Migros Ticino, Azione, cercava un caporedattore, mi sono candidato e ho vinto il concorso. Agli inizi è stato un periodo particolarmente impegnativo: stavano arrivando i primi computer e ho così dovuto curare il passaggio a questa nuova tecnologia che man mano stava soppiantando il vecchio metodo di lavoro tipografico legato a mitiche figure professionali (linotipisti, impaginatori, ecc.) e ai vecchi macchinari che vennero man mano sostituiti da programmi di grafica e stampa sempre più avanzati e digitalizzati. Azione era già un giornale con ottime firme, tuttavia la parte grafica era anche quella da rinnovare e mi sono occupato subito di questo aspetto. Per i contenuti l'editore, la direzione di Migros Ticino, mi ha sempre lasciato libertà assoluta, ma ho avuto anche la fortuna di

Ovidio Biffi

Data di nascita: 25.06.1944
 Domicilio: Massagno
 Stato civile: sposato, 3 figli e 5 nipoti
 Hobby: lettore onnivoro

CARRIERA IN BREVE

Originario di Sagno, Valle di Muggio, ha frequentato il collegio S. Anna a Roveredo Grigioni, il Ginnasio a Lugano e la scuola di Amministrazione e Commercio a Soletta; in seguito si è trasferito 2 anni in Inghilterra per studiare l'inglese. Subito dopo la scuola reclute, all'età di 20 anni, ha iniziato a lavorare come redattore per il Giornale del Popolo dove è rimasto per 25 anni (1964–1989) con una pausa di 2 anni in cui ha svolto la mansione di segretario del Football club Lugano all'inizio degli anni '70. È stato infine caporedattore di Azione, settimanale di Migros Ticino, per 17 anni (1989-2006), fino alla pensione.

avere bravi colleghi (dovrei parlare al femminile dato che erano, salvo un'eccezione, tutte donne) che mi hanno supportato e sopportato fino alla pensione nel 2006.

Cosa pensa dei progetti di attualità che toccano Massagno e il luganese?

Per quanto riguarda la trincea ferroviaria... beh... sono pronto a crederci ancora 50 anni. Ritengo tuttavia non sia un progetto semplice in quanto ci sono molti attori coinvolti e non dipende solo da Massagno. Di per sé lo considero un progetto positivo per il nostro Comune. Per quanto riguarda un altro tema importante che tocca la nostra realtà, le aggregazioni, reputo invece che sia preferibile andare cauti; nel caso di Massagno non me la sento proprio di andare con la grande Lugano, perché si rischia di perdere l'anima e prevarrebbe il disinteresse sull'interesse. L'entità "Massagno" e la sua identità potranno essere salvaguardate non solo continuando a promuovere i tanti eventi e i periodici momenti di aggregazione per la popolazione, ma magari inventando qualcosa che affianchi i promotori immobiliari per conoscere e capire meglio i nuovi cittadini che arrivano, le loro esigenze e per far valere ciò che il Comune offre, in modo che chi arriva si identifichi con la comunità in cui intende confluire.

Vera Haller a Casa Pasquée

La mostra nasce da una collaborazione tra il nostro Comune e quello di Mezzovico-Vira che ha messo gentilmente a disposizione le opere.

Dal 4 ottobre al 3 novembre, con vernissage giovedì 3 ottobre, Casa Pasquée ospiterà la mostra d'arte dedicata a Vera Haller, una delle esponenti femminili più importanti dell'astrattismo informale e concreto in Svizzera, che ha esposto in gallerie internazionali di rilievo quali la Galerie Moderne di New York nel 1953 e tenuto personali nello storico Kunstsalon Wolfsberg di Zurigo nel 1957, alla galleria del Cavallino di Venezia nel 1959, in quella del Naviglio di Milano nel 1960 e presso Il Grifo di Torino nel 1962.

La mostra nasce dalla collaborazione di due Comuni, una sinergia che permette a 28 anni dalla scomparsa dell'artista di renderle un dovuto omaggio in linea con le precedenti esposizioni dedicate, fra gli altri, a Livio Bernasconi, Fernando Bordoni, Massimo Cavalli e Max e Aoi Huber.

“Nelle sale espositive di Massagno si è voluto dare uno spazio privilegiato a quella fase geometrico-astratta che Vera Haller ha sviluppato sull'arco di un quarto di secolo interamente nel nostro cantone” spiega il curatore della

mostra Paolo Blendinger “quel percorso della sua piena maturità artistica che ha rappresentato il punto d'arrivo di una pittura che era partita dalla figurazione e che si è mossa lungo gli anni Ottanta verso una sempre maggiore essenzialità e rigore dal profilo coloristico fino alle eteree declinazioni dei suoi ultimi anni pervase dalle sottili declinazioni dei grigi.”

A questo si aggiungono una serie di opere dei primissimi anni Sessanta, dipinte quando ancora risiedeva a Zurigo nell'immediato momento che precede il suo arrivo “in quel Ticino che l'artista, condotta dalla sua preziosa sensibilità, ha amato come pochi con occhio attento e cuore di poeta.” Vera Haller ha infatti svolto una pittura geometrica sensibile al nostro contesto storico e culturale: “attenta ai colori delle facciate slavate delle nostre case e delle chiese, degli affreschi devozionali nei luoghi di culto e lungo le strade [...] diventando, e questa è una particolarità eccezionale per un'artefice che veniva da fuori cantone, attraverso una paletta coloristica calda e tenue, in qualche modo identitaria”.



1

2



Biografia breve dell'artista

Nasce il 4 luglio 1910 a Budapest da una famiglia di origine ebraica. Studia danza a Dresda e Salisburgo e disegno di movimento a Vienna. Rientrata a Budapest nel 1932 si occupa di scenografia e incontra il montatore e regista svizzero Hermann Haller che sposa nel 1935 diventando cittadina svizzera. Segue il marito per motivi di lavoro a Vienna, Parigi e Berlino e rientra a Zurigo allo scoppio della 2ª Guerra Mondiale. Completa la sua formazione artistica sia a Zurigo sia in molte città europee. Esordisce nell'ambito di mostre collettive a Ginevra e a Zurigo, mentre la sua prima personale si svolge a New York nel 1953. Sposa in seconde nozze James Fitzsimmons e giunge in Ticino (a Lugano e poi dal 1966 a Mezzovico-Vira). Questo periodo coincide con un'intensa attività espositiva anche all'estero (Parigi, Londra, Venezia, Milano, San Paolo) e ad un'evoluzione nello stile pittorico dell'artista culminante nell'approdo all'arte geometrica. Dopo la sua morte nel 1991 il fondo delle opere viene acquistato dal Comune di Mezzovico-Vira dove è tuttora conservato. L'artista riposa nel cimitero di Mezzovico-Vira.

Vera Haller

Opere 1960–1988

dalla Collezione del Comune di Mezzovico-Vira

Casa Pasquée

Via Madonna della Salute 14, Massagno

4 ottobre 2019 – 3 novembre 2019

Ve: 17:00–20:00, Sa-Do: 15:00–18:00

Entrata gratuita

Visite guidate per gruppi o scuole su prenotazione

(T. 091 960 35 35, cancelleria@massagno.ch)

Vernissage

Giovedì 3 ottobre, ore 18:00

Aula magna Scuole elementari

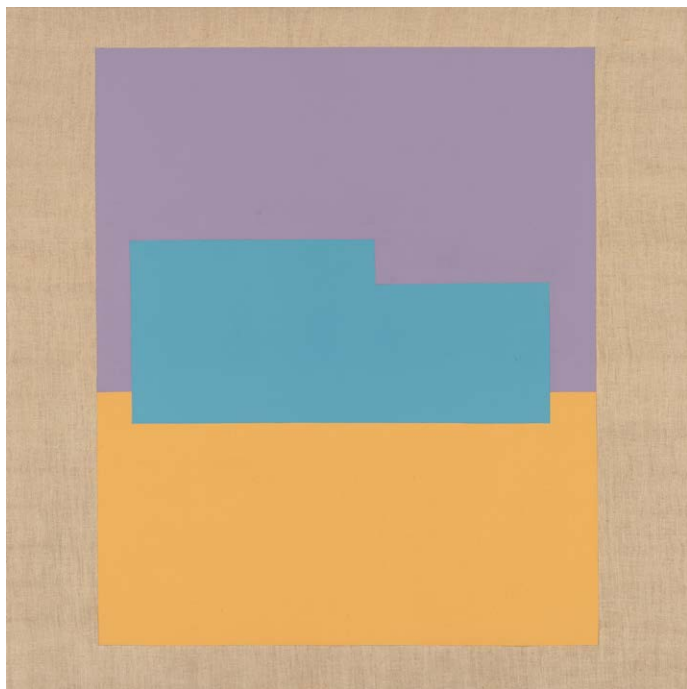
Dopo la presentazione della mostra curata da Paolo Blendinger sarà possibile visitare

l'esposizione presso Casa Pasquée.

Seguirà aperitivo.

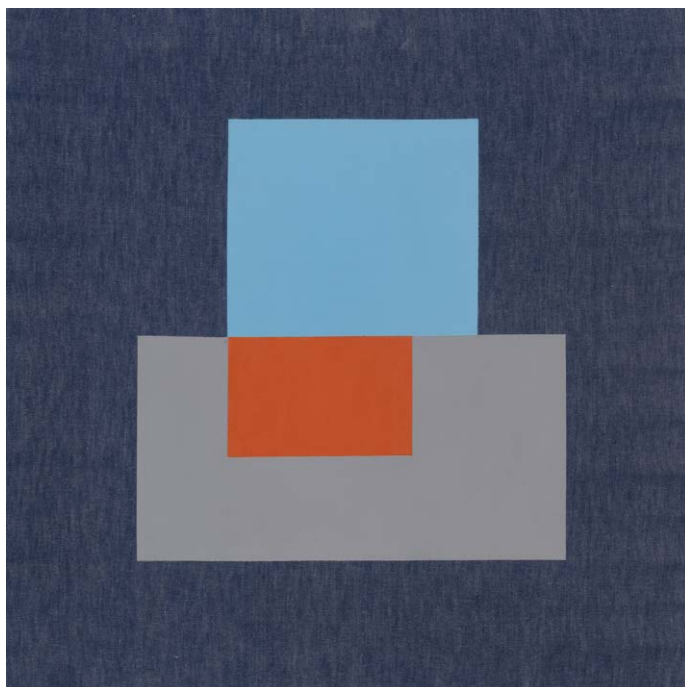
Foto 1 – Una significativa foto dell'artista Vera Haller durante il lungo periodo in cui soggiornò in Ticino.

Foto 2-4 – Alcune opere pittoriche astratte dell'artista degli anni 1976-77 (foto 3 e 4) e 1986-87 (foto 2). Foto: Cosimo Filippini



3

4



Festa nazionale e spirito battagliero

Massagno ha festeggiato il 1° agosto con il Presidente del Gran Consiglio Claudio Franscella, che ha ricordato come il nostro Comune abbia saputo distinguersi per progettualità, intraprendenza e spirito battagliero.

Massagno ha festeggiato il Natale della Patria presso il Grotto Valletta; durante il tradizionale brunch, sono intervenuti: il Presidente del Gran Consiglio Claudio Franscella, il Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti e il Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli con anche – al termine della parte ufficiale – un breve intervento a sorpresa da parte del Presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta. Nell'ambito della sua allocuzione, tra le altre cose, Claudio Franscella ha ricordato ed elogiato come il nostro Comune si sia “sempre distinto per progettualità e intraprendenza garantendo inalterati qualità di vita, bellezza paesaggistica, prestazioni sociali pur mantenendo costantemente delle finanze solide”, sottolineando come, “grazie alla lungimiranza delle autorità comunali”, Massagno abbia “saputo ritagliarsi un peso specifico nella politica regionale non diventando un semplice quartiere di Lugano, ma, pur rimanendo aperti a tutte le collaborazioni, siete rimasti un modello efficiente di autonomia politica e amministrativa.” Claudio Franscella ha inoltre citato un esempio sportivo d'eccellenza nel nostro Comune “che ben rappresenta l'esempio e lo spirito battagliero dei Massagnesi. Un piccolo miracolo chiamato SAM Massagno che ogni anno riesce a competere sui parquet nazionali di basket della serie A, contro squadre che rappresentano città ben più importanti

e con dei budget finanziari davvero ingenti.” [...] “a dimostrazione che in Svizzera ognuno (grande o piccolo che sia), se sa lavorare con impegno, costanza e caparbia, può far emergere, in tutti gli ambiti, le proprie potenzialità e ottenere grandi risultati”. E prosegue: “ognuno di noi è chiamato a fare la sua parte [...]. Non solo ogni 1° agosto, ma durante tutto l'anno mettendoci a disposizione del nostro Paese e degli altri in maniera costruttiva, come viene fatto ogni giorno qui nel vostro Comune”. A conclusione del suo discorso Claudio Franscella ha augurato a tutti di vivere questi festeggiamenti “all'insegna dell'amicizia, della solidarietà, della gioia e, soprattutto, guardiamo tutti assieme al domani con fiducia.” Al termine della parte ufficiale, tutti i cittadini e le autorità presenti – tra cui il Consigliere nazionale Fabio Regazzi, il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi, la Vicesindaca di Massagno Paola Bagutti e le Municipali Anke Van der Mei Lombardi e Sabrina Gendotti – hanno intonato l'inno nazionale.

Foto 1 – Un momento del pranzo sotto i platani del Grotto Valletta.

Foto 2-3 – Il presidente del Gran Consiglio Claudio Franscella durante l'allocuzione (foto 2) e l'intervento a sorpresa del Consigliere di Stato Christian Vitta.

Foto 4 – il momento dell'inno nazionale con (da sin.): Anke van der Mei Lombardi (Municipale), Fabio Regazzi (Consigliere nazionale), Francesco Ruggia (Pro Massagno), il Sindaco Giovanni Bruschetti e Filippo Lombardi (Consigliere agli Stati).



Massagno food festival

Dopo il grande successo della prima edizione dello scorso anno, ritorna il food festival in Piazza Santa Lucia.

Sabato 21 settembre avrà luogo la seconda edizione del festival massagnese dedicato allo street food e alla musica. L'evento si svolgerà nuovamente presso Piazza Santa Lucia e, in caso di brutto tempo, alla mensa delle Scuole elementari e immediati dintorni.

La manifestazione inizia alle 14:00 con un torneo di calciobalilla rivolto ai ragazzi in età compresa tra i 10 e i 15 anni (su iscrizione: animatore@massagno.ch). Dalle 18:00 è prevista la parte dedicata allo street food allietata dalla musica del dj Giampi Spinelli e alle 20:30 il concerto della band The Soul Unit.

Per quanto riguarda lo street food, rispetto allo scorso anno, è stata ulteriormente ampliata l'offerta. Molti i professionisti del settore che hanno chiesto di aderire all'iniziativa, dai classici dello street food – Griglia.ch, Officina Street food e Tr3vor per citarne alcuni – alla cucina etnica dalle Filippine e dalla Colombia con Kumain BBQ, dalla Thailandia con Thai Take Away e dal Cile con Ines Alorcon. Per la cucina italiana segnaliamo la pizzeria itinerante di Mani in pasta street food, la Pizzoccheri Mobile e Mattarelli e coltelli; inoltre la squadra dell'Ufficio tecnico comunale che proporrà grigliata di puntine con patatine fritte.

Per quanto concerne la musica si esibirà la band The Soul Unit, un gruppo genuino ed esplosivo, nato da un'idea di Luca e Roberto Pianca, completato dal batterista Luca Marini e dalla voce soul di Claudia D'Ulisse, che propone un repertorio costituito principalmente dalla grande musica soul e rock nata negli anni '60. Fedeli al sound di quel decennio, non disdegnano però arrangiamenti originali ispirati al funk e continui ammiccamenti al grande blues per questa serata il gruppo si presenterà con un ospite speciale, il chitarrista Nicola Oliva.

L'entrata è rigorosamente gratuita. L'evento è nato su iniziativa di Progetto giovani ed è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio comunicazione, la Cancelleria e l'Ufficio tecnico comunale. Si ringraziano per il sostegno i seguenti partner: AEM SA, Rete 3, Migros Ticino, Ticom e Cooperativa street food svizzera italiana.

Alcuni momenti della prima edizione del food festival massagnese del 22 settembre 2018.



La Sosta festeggia 40 anni

Durante il mese di settembre si svolge la maggior parte del programma dei festeggiamenti.

Nato nel lontano 1979, il Centro diurno socio-assistenziale La Sosta festeggia quest'anno i suoi primi 40 anni di attività. Il programma prevede diverse attività all'insegna della musica, del ballo e della gastronomia e vede anche il coinvolgimento di alcune associazioni storiche di Massagno, in particolare Massagno Musica e il Gruppo anziani.

Il momento ufficiale di apertura dei festeggiamenti si è svolto venerdì 6 settembre alla presenza delle Autorità, cantonali e comunali, nonché dei rappresentanti di Pro Senectute e del Centro diurno a cui ha fatto seguito un pranzo a cura di Griglia.ch e Terramatta e musica dal vivo con Giacomo Toni. Le celebrazioni sono in realtà iniziate a maggio con la mostra fotografica "C'erano Ci siamo Ci saremo" tenutasi presso Casa Pasquée, dedicata agli scatti delle persone che hanno partecipato al corso di fotografia organizzato dal Centro diurno e sono proseguite con la pubblicazione di un libricino dedicato alla storia del centro, intitolato "40 anni di... La Sosta. Cronaca e testimonianze del Centro diurno dal 1979 al 2019" all'interno del quale si ripercorrono i momenti salienti di questi primi 40 anni di attività, dando spazio anche agli ospiti e alle loro impressioni e motivazioni.

In questo contesto ci piace ricordare come il Centro diurno sia nato dalle "riflessioni che l'allora Municipio di Massagno

volle condividere con i colleghi dell'esecutivo di Savosa", ricorda il Sindaco Giovanni Bruschetti nel suo testo introduttivo all'opuscolo, e prosegue: "La memoria corre inevitabilmente alla figura di Mario Grassi, Sindaco di Massagno di quei tempi, vero ideatore della struttura che ancora oggi, e da quarant'anni, è diventata un elemento integrante della politica sociale del Comune" [...] che, "affiancato dall'allora Sindaco di Savosa Flavio Masina, ha concepito il Centro diurno «La Sosta», proponendo i due Comuni quali partners operativi nel progetto immobiliare che i fratelli De Bernardis stavano allestendo nel quartiere di Povrò." Chi è interessato ad approfondire ulteriormente la storia del Centro diurno La Sosta, può richiedere l'opuscolo direttamente al Centro diurno o a Pro Senectute.

Il programma dei festeggiamenti

Venerdì 13 settembre 2019

Pranzo di pesce.

Musica con Giovanni Ania & The Swiss Elvis.

Sabato 14 settembre 2019

Dalle 10:00 brunch e matinée musicale con la banda di Massagno.

Giovedì 19 settembre 2019

Uscita con pranzo a Corippo.

Venerdì 20 settembre 2019

Giornata argentina: musica e ballo con "La Casa del Tango". Cucina a tema.

Lunedì 23 settembre 2019

Musica dal vivo con Toto Cavadini & Deborah.
Polenta con il gruppo anziani di Massagno e la Fondazione La Sosta.

www.prosenectute.ch

I coordinatori del Centro diurno La Sosta nel corso degli anni (da sin.): Raffaele Besomi (1991–2016), Cristina Rezzonico (1987–1991), Vasco Viviani (dal 2016), Liz Ambühl (1979 – 1987)



40 anni di...
La Sosta

Cronaca e testimonianze
del Centro diurno dal 1979 al 2019



Scollinando baciata dal sole

Si è svolta con successo la decima edizione di scollinando. Nel 2020 Massagno sarà Comune focus.

Lo scorso 16 giugno si è svolta la decima edizione di scollinando a cui hanno partecipato – su tutto il comprensorio degli 11 Comuni – circa 5'000 persone. A Massagno più di 300 cittadini hanno gustato la ricca colazione offerta presso Piazza Girasole per poi assistere all'apprezzatissimo spettacolo di clowneria e acrobazie della Compagnia Salto in Alto intitolato “Playing Parents” e spostarsi in seguito in uno dei Comuni della zona focus – quest'anno Cadempino, Lamone, Origlio e Ponte Capriasca – per assistere al resto degli eventi. Nel 2020 toccherà a Massagno far parte dei Comuni focus con un programma dunque più sostanzioso rispetto a quello del 2019.

Segnaliamo infine i vincitori del concorso della Caccia ai Folletti ritratti in foto insieme a Giovanni Pozzi, Municipale di Massagno capogruppo di scollinando e Anna Rota – Biadici coordinatrice della manifestazione: Davide Chiaramonte, Roberto D'Orsi, Laura Talleri, Martina Medolago, Liam Marconi, Nicola Rezzonico, Arianna Bianchi, Roberto Boldini, Laura Baroni, Aurora De Marco, Cédric Schluchter e Barbara Bernasocchi. I premi erano offerti quest'anno in collaborazione con Hotelplan Agenzia di Lugano, Museo dei Trasporti e Museo Ballenberg, Splash&Spa Tamaro SA, City Carbuoil SA, Navigazione Lago di Lugano e Ferrovia Monte San Salvatore.



Retrospectiva eventi

Festa dei vicini

Nei Comuni di Lugano e Massagno oltre 2'700 cittadini hanno organizzato e partecipato alla Festa dei Vicini, nata per riscoprire i legami d'amicizia fra le persone che condividono la stessa abitazione, via o quartiere.

A Massagno sono state cinque quest'anno le feste organizzate da cittadini e da associazioni e 350 i partecipanti complessivi all'evento. Via Guisan, Via Maraini, il Centro diurno La Sosta, il parco giochi Nosedo e la Piazza Gerso: questi i luoghi scelti dai vari organizzatori per offrire ai propri vicini un bel momento conviviale. C'è chi ha organizzato un pranzo, chi una merenda al parco, chi un ricco aperitivo, chi una cena vera e propria. Per quanto riguarda le associazioni, sempre nell'ambito della festa, la Pro Massagno ha riproposto l'aperitivo Ciao Estate presso il Centro diurno La Sosta, offrendo specialità etniche e intrattenimento musicale. L'associazione Amici Vicini ha proposto una merenda con musica al parco giochi Nosedo, mentre la Pro Senectute ha organizzato un pranzo a tema presso il Centro diurno la Sosta. Le altre feste menzionate sono state invece organizzate da cittadini privati con i propri vicini di casa. L'evento è stato inoltre ripreso durante la trasmissione Borotalk della RSI.



Sagra Massagnese

La 31esima edizione della Sagra Massagnese ha avuto luogo da mercoledì 29 maggio a sabato 1° giugno. Come consuetudine nell'ambito dell'evento è stato offerto un momento d'incontro e aperitivo ai naturalizzati del Comune, si è svolto il tradizionale pranzo anziani e vari altri momenti di aggregazione e intrattenimento all'insegna della musica e della gastronomia nostrana.

Sabato 1° giugno si è inoltre svolta la Stramassagno, tradizionale corsa podistica che comprende le categorie dai più piccoli (anno di nascita 2012 e più giovani) fino agli adulti, con anche una categoria popolari e una corsa per persone con disabilità, o anziani di Casa Girasole in carrozzella, sospinti dai nostri podisti.

Sempre nella giornata di sabato si sono svolti, presso il capannone della Sagra, i festeggiamenti del 75esimo anniversario della Sezione Samaritani.

Diverse le associazioni coinvolte nel programma dell'evento: Coro Val Genzana, Esploratori Tre Pini, Massagno Musica, SAM Atletica, SAM Unihockey, SAM Nanbudo, Sezione Samaritani, Gruppo volontariato anziani.



I 90 anni della Bocciofila



In occasione del suo 90esimo anniversario la Società bocciofila Massagnesi-Breganzona ha organizzato, lo scorso 30 giugno, i campionati ticinesi di bocce presso la pista del Valletta.

Ad aggiudicarsi il meritato titolo cantonale è stata la formazione del Torchio di Biasca, composta da Ryan Delea e Flavio Rossi, che ha superato in finale, 12 a 4, Morgan Agazzi e Rossano Catarin della Stella Locarno. 70 le formazioni iscritte. Al termine delle gare, in serata, è stata offerta una maccheronata a tutti i partecipanti e simpatizzanti del gioco delle bocce.

In questi anni, secondo le parole del presidente Alberto Conti, l'associazione ha puntato più sugli aspetti sociali e aggregativi che agonistici. Una scelta che ha comunque garantito una lunga vita alla società, lo ha ricordato pure il Sindaco Giovanni Bruschetti, intervenuto in occasione della premiazione dopo aver giocato le eliminatorie del mattino.

Sagra Madonna della Salute

Sabato 13 e domenica 14 luglio si è svolta la tradizionale Sagra della Madonna della Salute, dalle origini settecentesche. Nell'ambito dell'evento, sabato 13 luglio, è stata organizzata una serata latina con dj Donny e la partecipazione della scuola New Style Dance.

Sia sabato che domenica gli avventori hanno potuto partecipare a grigliata, lotteria e tombola con ricchi premi, mentre domenica ha avuto luogo la tradizionale Messa domenicale all'aperto, svoltasi presso il parco Ippocastano, accompagnata dai canti del Coro Val Genzana che, oltre a cantare, organizza e promuove attivamente la sagra.



La Sezione Samaritani festeggia 75 anni

Erano tempi bui e attorno ai confini elvetic infuriava ancora la guerra quando, nel 1944, fu fondata a Massagno la Sezione Samaritani del nostro Comune, per iniziativa di Paolo Grignoli.

Profondamente radicata nella realtà locale, la nascita della sezione massagnese precede quella dell'Associazione delle Sezioni Samaritane del Ticino e Moesano (ASSTM), datata 1955. La storia dei samaritani, a livello nazionale, risale infatti al 19esimo secolo. Come parte integrante della Croce Rossa Svizzera (CRS), la Federazione dei samaritani è una delle organizzazioni di salvataggio della CRS. Quest'ultima nacque su impulso del ginevrino Henry Dunant. Premio Nobel per la pace nel 1901, egli si recò per affari a Solferino durante la seconda guerra d'indipendenza italiana (1859) e fu testimone di una sanguinosa battaglia. Migliaia di soldati non vennero soccorsi adeguatamente e fu Dunant a farsene carico. Diversi anni dopo, per iniziativa del sergente delle truppe sanitarie Ernst Mockli, a Berna nell'inverno 1884/85 venne organizzato il primo corso samaritano del nostro Paese.

Passando all'oggi, chiunque possieda una patente di guida, di sicuro conosce i samaritani, i quali però, oltre a organizzare i corsi soccorritori per allievi conducenti, sono impegnati come volontari in altre attività a favore della popolazione quali ad esempio i controlli della glicemia e della pressione arteriosa presso il Centro diurno La Sosta e il Centro diurno Pettiroso Savosa e il servizio sanitario di picchetto durante le manifestazioni. "A Massagno – ci ha spiegato la monitrice Loredana Fraschina – attualmente abbiamo una dozzina di membri attivi e siamo piuttosto sollecitati, siccome nel nostro Comune le associazioni e le manifestazioni pubbliche sono molte. La nostra sede si trova nel Centro diurno La Sosta, mentre per i picchetti delle feste e degli eventi sportivi siamo impegnati anche fuori zona; inoltre collaboriamo spesso con la Sezione Samaritani di Canobbio, con cui facciamo regolarmente corsi di aggiornamento professionale. Insomma siamo una grande famiglia".

Nella foto: l'attuale comitato della sezione samaritani con la Presidente Annita Breda (4° da sinistra) e alcuni simpatizzanti.



Per celebrare i 75 anni d'attività, i samaritani hanno offerto un aperitivo durante l'ultima Sagra massagnese, che è stata anche l'occasione per effettuare delle simulazioni di primo soccorso. "Anche durante questi eventi – ha aggiunto la presidente Annita Breda – dobbiamo tenere alta la guardia. Siamo addestrati per intervenire per situazioni che vanno dalle bagatelle fino all'arresto cardiaco, con il nostro defibrillatore. Attualmente abbiamo problemi per trovare nuovi volontari, ma ovviamente chi ha più esperienza, all'inizio, accompagna chi ha appena completato il corso da samaritano". Ogni mese i volontari seguono dei corsi di aggiornamento di alcune ore. Inoltre, solamente per la Sezione massagnese, i picchetti hanno richiesto ben 180 ore di servizio l'anno scorso, oltre ai corsi BLS-AED (massaggio cardiaco). Per far fronte alle spese, la Sezione, oltre a essere rimborsata dagli organizzatori degli eventi, beneficia di alcune sponsorizzazioni. "Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare il Municipio, la SAM e la Pro Massagno, con cui la collaborazione è sempre stata ottima, come pure tutti i samaritani e la nostra socia onoraria Miriam Corengia.", ha concluso la presidente.

Ma i festeggiamenti non sono ancora terminati. Sabato 28 settembre, dalle 10, è prevista una bancarella di fronte alla Migros di Savosa, e non mancherà in dicembre il tradizionale appuntamento per la festa di Santa Lucia. Inoltre la Sezione massagnese avrà il privilegio di poter ospitare, proprio nell'anno di questo importante anniversario, l'Assemblea dei presidenti di tutte le sezioni Samaritani del Canton Ticino (una cinquantina) che si incontreranno il 24 novembre alle scuole di Nosedo. Il comitato della Sezione di Massagno, oltre che dalla presidente Annita Breda e dalla monitrice Loredana Fraschina, è composto da: Claudia Bracher (vicepresidente e segretaria), Stefania Wagner (cassiera), Marianne Domon e Maria Luisa Schärer (membre).

Per maggiori informazioni

Sezione Samaritani di Massagno

c/o Annita Breda

Via Nosedo 20

6900 Massagno

Telefono: 079/339.02.57

E-mail: samaritani.massagno@gmail.com

Cento anni per Fiorita Della Giovanna

Martedì 11 giugno, Fiorita Della Giovanna ha raggiunto l'importante traguardo dei cento anni ed è stata festeggiata dal Sindaco Giovanni Bruschetti e dalla Capodicastero previdenza sociale e salute pubblica Anke van der Mei Lombardi.

Nata l'11 giugno del 1919 a Ponte Tresa (Svizzera), ha 3 figli – Antonia, Rita e Sergio – e numerosi nipoti. Prima di 5 figli, ha fatto da mamma anche ai suoi fratelli e sorelle. All'età di 8 anni, dopo la scuola, tornava a casa e trovava la merenda, per lei e i suoi fratelli, e il biberon da dare alla sorellina. Abitavano dai nonni perché altrimenti la scuola era troppo lontana.

“A colazione mangiavamo la minestra che rimaneva nel paiolo sul caminetto dalla sera prima ed eravamo soli poiché i nonni erano già al lavoro al mattino presto.” Spiega Fiorita Della Giovanna e prosegue “andavamo a scuola da soli con gli zoccoli ai piedi e una sciarpa intorno al collo”. In seguito ha frequentato la scuola di sarta. “Avrei voluto studiare disegno – mio marito e mio suocero erano pittori-imbianchini, ricordo che durante la guerra pitturavano le code degli aerei a Milano – tuttavia non è stato possibile. Di fatto non ho mai potuto scegliere io cosa fare, una volta era così” negli occhi nessun rancore, solo forti emozioni nel ricordare tempi e situazioni così remote e diverse da oggi.

Rimasta vedova nel 1949 con 3 bambini ancora piccoli ha dovuto lavorare poiché in quegli anni non c'erano aiuti sociali.

Dapprima ha gestito l'impresa di pittura del marito, rimettendola in piedi per poi venderla e aprire un ristorante a Taverna, infine ha lavorato come dipendente in ufficio fino alla pensione.

Risiede a Massagno dal 1957 ed è attualmente ospite presso la Casa anziani Girasole. “Inizialmente doveva essere un soggiorno temporaneo – avevo avuto un infarto a casa e prima di rientrare dall'ospedale ho fatto tappa in casa anziani – ma poi mi sono trovata bene, avevo compagnia tutti i giorni e ho deciso di rimanere per sollevare la mia famiglia dall'onere della cura.” Anche se in realtà Fiorita Della Giovanna gode di ottima salute: “il segreto della sua longevità – spiega il figlio Sergio Della Giovanna – sta nei sacrifici fatti: non ha mai avuto un debito e si è sempre data da fare senza farsi scoraggiare dalle avversità del momento”.

Nella foto sono ritratti il Sindaco Giovanni Bruschetti con la festeggiata Fiorita Della Giovanna e la Capodicastero previdenza sociale e salute pubblica Anke van der Mei Lombardi.



Calendario prossimi eventi

06. – 23.09.2019 40 anni Centro diurno La Sosta

Diverse attività
(v. pag. 24)

13. – 14.09.2019 Clean-up Day

Parchi pubblici e aree verdi comunali

16. – 20.09.2019 Lancio iniziativa “percorsi consigliati casa-scuola”

In occasione della Settimana europea della mobilità e Giornata internazionale a scuola a piedi

21.09.2019 Massagno food festival

Piazza Santa Lucia
(In caso di brutto tempo:
mensa scuole e dintorni)

04.10. – 03.11.2019 Mostra Vera Haller

Casa Pasquée
Vernissage giovedì 03.10.
Aula Magna SE

18.10.2019 Notte del cortometraggio

Lux art house

20.10.2019 Castagnata Pro Massagno

Piazza Santa Lucia
(In caso di brutto tempo
Salone Cosmo)

27.–30.11.2019 Mercatino dell'usato

Salone Cosmo
Evento organizzato
dall'Assemblea genitori

05.10.2019 70° anniversario della Sezione Esploratori Tre Pini

Programma della
celebrazione ufficiale

16:45

Commemorazione al cimitero

17:30

S. Messa nella Chiesa
parrocchiale di Santa Lucia

18:30

Aperitivo al Salone Cosmo

20:00

Serata pubblica al Cinema Lux

21:45

Ammainabandiera e conclusione

Nell'ambito della manifestazione
verrà pubblicato e distribuito
un opuscolo dedicato alla storia
dell'associazione.

Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10:00–11:45 / 14:00–16:00
martedì chiusura alle ore 18:30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10:00–11:45
martedì 14:00–18:30
giovedì 14:00–16:00

Sportello LAPS

su appuntamento
(T. 091 960 35 05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14:00–16:00

www.massagno.ch

[@massagnoinfo](https://twitter.com/massagnoinfo)

Errata Corrige

Nel calendario in ultima pagina dell'ultimo info-Massagno n°2 di giugno è stata erroneamente indicata la data dei festeggiamenti del 70° di Fondazione della Sezione scout Tre Pini Massagno il 5 settembre, i festeggiamenti si svolgeranno invece in data 5 ottobre. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Parcheggi digitali

A partire da lunedì 2 settembre il Comune di Massagno, in collaborazione con la Polizia Ceresio Nord, ha introdotto il sistema ParkingPay che permette di pagare in modo digitale il parcheggio. Questo metodo di pagamento si applica a tutti i parchimetri, incluso l'autosilo di Santa Lucia. Per poter usufruire del servizio bisogna innanzitutto scaricare l'applicativo ParkingPay sul cellulare, oppure l'applicazione web (compatibile con tutti gli apparecchi), creare un proprio account con dati personali e numero di targa e caricare un importo destinato al pagamento del parcheggio. Su ogni parchimetro munito di questo servizio è presente un adesivo ParkingPay dove figura il NAP e il numero della zona che vanno inserite nell'app al momento del pagamento. Chi desidera pagare le soste con i contanti, può continuare a farlo.

Per ulteriori informazioni:

www.parkingpay.ch
info@parkingpay.ch
Helpdesk ParkingPay:
0848 330 555

